

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

6/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

127/21 Giornata contro bullismo e cyberbullismo, 6 ragazzi su 10 non si sentono al sicuro quando sono online. Azzolina: “Non lasciamoli soli”

Oggi [9 febbraio] è la giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, due piaceri della società che colpiscono in grandi misure i minori. Con l'avvento dell'uso massimale del web, ogni anno, purtroppo, aumentano i fenomeni di cyberbullismo e proprio alla vigilia Safer Internet Day, si fa un bilancio sui numeri di tale fenomeno.

Il 30,5% degli utenti delle linee di ascolto e consulenza di **Telefono Azzurro** che riporta problematiche relative all'area internet riferisce anche sofferenze legate all'area della salute mentale: in particolare questi utenti riferiscono di aver provato atti autolesivi (13%), tentativi di suicidio (5%) e di ideazione suicidaria (13%). In breve, nel **31%** dei casi, criticità legate all'online corrispondono a gravi malesseri con **sfoghi aggressivi**.

I dati forniti da Telefono Azzurro, che in occasione del Safer Internet Day, giornata internazionale di sensibilizzazione per l'utilizzo sicuro di internet, organizza una rassegna di incontri virtuali per promuovere iniziative a favore della tutela dei minori online, fanno riflettere: *“La situazione – osserva **Ernesto Caffo**, presidente di Telefono Azzurro – è grave e bisogna intervenire subito. L'utilizzo crescente della tecnologia, cui la pandemia ha costretto i minori in questi mesi, ha purtroppo contribuito a una forte crescita degli abusi online e in generali di pericoli digitali. Perciò Telefono Azzurro è in prima linea per portare al centro del dibattito i rischi che la rete presenta ai più giovani”*.

*“Oggi – ha ricordato la ministra dell'Istruzione, **Lucia Azzolina**, in un post – è la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo. Fenomeni che non accennano a diminuire. Come adulti non possiamo voltarci dall'altra parte. Dobbiamo essere al fianco dei ragazzi, guidarli, non lasciarli soli. Dobbiamo educarli a riconoscere i segnali, a non sottovalutarli, far capire loro, con chiarezza, che bullismo e cyberbullismo sono forme di violenza, non bravate, anche quando le aggressioni avvengono in Rete. Anzi, sul web certi fenomeni moltiplicano i loro effetti, ottenendo una visibilità maggiore, con conseguenze spesso devastanti per le vittime”*.

Roberto Pella, vicepresidente vicario dell'Anci, ha sottolineato *“l'importanza dell'educazione a un uso corretto del web, sia all'interno delle famiglie sia a scuola, e l'importanza di ascoltare le esigenze dei giovani. I dati pubblicati dall'Osservatorio Indifesa, relativi al 2020, sono, infatti, allarmanti e devono destare crescente impegno da parte delle istituzioni di ogni livello di governo. In questo senso, gli esiti delle audizioni fortemente volute e condotte con determinazione dalla Presidente della commissione parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza, Senatrice Licia Ronzulli, sono documenti fondamentali che contribuiscono alla pianificazione di politiche pubbliche mirate, su cui tutte le forze politiche del Parlamento sono convergenti”*.

Pella riporta i numeri allarmanti dell'Osservatorio Indifesa: le risposte di 6.000 adolescenti, dai 13 ai 23 anni, rivelano che il **68%** di loro dichiara di aver assistito ad episodi di bullismo, o cyberbullismo, mentre ne è vittima il **61%**. Ragazzi e ragazze esprimono sofferenza per episodi di violenza psicologica subita da parte di coetanei (42,23%). Tra i partecipanti alla rilevazione **6 su 10 dichiarano di non sentirsi al sicuro online** e, tra i rischi maggiori, sia i maschi che le femmine, pongono al primo posto il **cyberbullismo** (66,34%).

Pesanti anche le più significative se si pensa che la percentuale di chi ha indicato di provare solitudine “molto spesso” è passata dal 33% a un drammatico 48%.

Le parole di Lucia Azzolina

“Come adulti – ha conseguenze del Covid-19 e delle misure di isolamento e distanziamento sociale: il 93% degli adolescenti ha affermato di sentirsi solo, con un aumento del 10% rispetto alla rilevazione precedente. Un aumento ancora sottolineato Azzolina a proposito del bullismo e cyberbullismo –non possiamo voltarci dall'altra parte. Dobbiamo essere al fianco dei ragazzi, guidarli, non lasciarli soli. Dobbiamo educarli a riconoscere i segnali, a non sottovalutarli, far capire loro, con chiarezza, che bullismo e cyberbullismo sono forme di violenza, non bravate, anche quando le aggressioni avvengono in Rete. Anzi, sul web certi fenomeni moltiplicano i loro effetti, ottenendo una visibilità maggiore, con conseguenze spesso devastanti per le vittime”.

Il Ministero dell'Istruzione è impegnato da tempo sul fronte della prevenzione del bullismo, del cyberbullismo, di ogni forma di violenza. Compresa quella di genere: ad essere colpite, spesso, sono le ragazze.

“Come Ministro ho voluto da subito il rafforzamento della Media Education nell'ambito dell'Educazione Civica: dobbiamo formare cittadini digitali consapevoli. Abbiamo portato avanti e potenziato la formazione dei docenti, mettendo altri 3 milioni nell'ultima legge di bilancio su questi temi”, ha proseguito Azzolina.

“Ho voluto, poi, che fosse rilanciata l'alleanza con l'Ordine nazionale degli psicologi, per offrire alle scuole uno strumento in più, soprattutto in questo momento di pandemia, in cui le nostre vite e abitudini sono state tutte stravolte, anche quelle dei giovani. Abbiamo capito per tempo quanto stava accadendo, già dall'estate abbiamo investito fondi per il supporto psicologico di studentesse e studenti. Un lavoro che deve essere portato avanti.

I dati che abbiamo raccolto, insieme all'Ordine degli psicologi, sono preoccupanti. Descrivono i nostri ragazzi come più tristi, irritati, inclini agli sbalzi d'umore. C'è un'emergenza nell'emergenza e non possiamo ignorarla”, conclude.

Di questo e anche delle nuove Linee guida per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo si parlerà il **9 febbraio**, in occasione del Safer Internet Day 2021.

- [Il 9 febbraio è il Safer Internet Day 2021, la Giornata mondiale dedicata all'uso positivo di Internet. Il programma del MI](#)

[Giornata contro bullismo e cyberbullismo, 6 ragazzi su 10 non si sentono al sicuro quando sono online. Azzolina: "Non lasciamoli soli" - Orizzonte Scuola Notizie](#)